CONTENUTO SPONSORIZZATO

Compound ad alta specializzazione

Dopo anni di crescita â€œtumultuosaâ€, Poliblend pensa al consolidamento della sua struttura. QualitÃ sempre piÃ¹ richiesta a livello globale e un catalogo che inizia a orientarsi verso le omologazioni.

14 ottobre 2019 18:49



La ricerca di materiali alternativi al metallo, con equivalenti proprietà di rigidità e resister
Poliblend a una crescita costante, dalla fondazione avvenuta nel 1999 sino a diventare una
produzione e commercializzazione di tecnopolimeri di base (PA-PBT-POM), compound
rinforzati e caricati, autoestinguenti, lubrificati. L'azienda, che dal 2010 ha sede a Mozza
Gruppo D'Ottavio, che associa anche altre realtà ad alta specializzazione nelle materie pl
esempio, Essetiplast (elastomeri termoplastici) e Celloplast (masterbatch coloranti e addit



L'ampia gamma di materiali sviluppati da Pol
Polimid, Polipom, Politer e Secomid trova imp
dall'automotive - il più importante - all'elettri
la messa a punto dei prodotti e il controllo qua
avvale di laboratori propri. Le elevate prestazi
resine poliammidiche, di semplice lavorazione
processabilità e densità contenuta, nonché le c
e sicurezza del processo hanno consentito alla
il fatturato negli ultimi 12 anni.
Tra i punti di forza, acquisti mirati di materie
sbavature, supporto tecnico qualificato pre e p
attività di ricerca e sviluppo di nuovi compour
riciclo da sfrido industriale, che oggi assorbe
produzione.

Per dare qualche numero: sono gli 4 stabilimenti, oltre 40.000 tonnellate annue prodotte e
la maggior parte occupata in Italia. La rete distributiva spazia dall'Europa al Far East, fin

Latina, Africa e Australia, con filiali dirette in Spagna e Germania; la sede tedesca è l'ulti
un'acquisizione, attiva nella produzione di poliammide, masterbatches e gomme termopla

PRESTAZIONI MIGLIORATE. "Poliblend, con una strategia mirata sul miglioramento
tecnopolimeri e sulla formulazione di compound ad alta specializzazione, è sempre più in
Italo Bececchi, direttore commerciale della società -. Il fatturato di Gruppo supera i 100 n
Poliblend nel 2018 ha realizzato un giro d'affari di 78 milioni di euro e l'export incide pe
soprattutto dalla domanda tedesca per l'automotive". "Siamo un Gruppo globale - aggiun
bene anche alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime. Il 2018 ha visto tanti cambiam
investimenti in risorse umane, attrezzature e ricerca che oggi possiamo permetterci. Dopo
tumultuosa, siamo in pieno consolidamento e stiamo organizzando al meglio una struttura
attesa che il mercato riparta con vigore, dopo anni più che positivi per il settore".



"Nel 2018 tutte le unità sono cresciute - sottolinea Stefano Bertolini, direttore tecnico della società -. Sono stati avviati una nuova linea di estrusione-compound e un impianto per il confezionamento; il laboratorio è stato rinnovato con macchinari anche per le prove a lungo termine; e sono state coperte varie posizioni tra ricerca e sviluppo, programmazione, produzione, assistenza tecnica, controllo qualità e, soprattutto commerc
solo in Italia conta 150 addetti. Logistica esterna e layout sono stati migliorati e cerchiam
supportare l'aumentata capacità produttiva".
"Ora - aggiunge Bececchi - la sfida è mantenersi flessibili e veloci nelle consegne, due nc
pur essendo oggi i primi compoundatori in Italia e tra i maggiori in Europa di poliammide
l'85% della produzione. Siamo storicamente forti nel nylon, ma produciamo anche altri g
una competenza nelle fibre di vetro".
"Nel portafoglio Poliblend stanno per entrare quattro nuovi prodotti e il catalogo cominci
omologazioni, in passato marginali perché richiedono notevoli investimenti, anche in tern
conclude -: di recente ce ne siamo aggiudicate due da importanti gruppi internazionali. U
indica come Poliblend, ormai, sia considerata un'azienda di prima fascia".

Con il contributo di:
Poliblend S.p.a.
Via Piccinelli, 12 - 22076 Mozzate (CO)
Tel.: +39 0331 / 838.911
Fax: +39 0331 / 833.295
Email: info@poliblend.it
www.poliblend.it

© Polimerica - Riproduzione riservata

LEGGI ANCHE

Sulla Luna pezzi stampati in 3D

Per carrozzeria senza verniciare

Anche le ciclo-olefine si riciclano

Celanese valuta chiusura di un sito in Belgio

Nuova immagine per Vamp Tech

Stampa 3D con ritardo di fiamma

BLOG



Ma è vero che l'Italia non ha bisogno di un DRS in quanto "eccellenza del riciclo"?

di: silvia ricci



Lego abbandona l'rPET? Meglio così...

di: Carlo Latorre



Plast 2023: fu vera gloria?

di: Carlo Latorre



Ebbene sì... Quest'anno sono 20

di: Carlo Latorre

Finanza e

mercati
- Economia -
Uomini e
Aziende - Leggi
e norme -
Lavoro
Tecnologie
- Industria 4.0 -
Stampaggio -
Estrusione -
Soffiaggio -
Termoformatura
- Stampi e
filiere - Stampa
3D - Altre
tecnologie -
Trasporti
Logistica
Materie prime
- Poliolefine -
PVC - PS ABS
SAN - EPS -
PET -
Poliammidi -
Tecnopolimeri -
Gomme -
Compositi -
Bioplastiche -
Altre specialità
- Prezzi
Ambiente
- Riciclo -
Bioplastiche -
Legislazione
Ricerca e
formazione
- Ricerca e
formazione
Appuntamenti
- Appuntamenti
VIDEO
- Interviste

Polimerica - AttualitÃ e notizie dal mondo della plastica

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n.710 del 11/10/2004
Direttore responsabile: Carlo Latorre - ISSN 1824-8241 - P.Iva 03143330961
Redazione: redazione@polimerica.it - Editore: Cronoart Srl

Â© 2015 Cronoart Srl | E' vietata la riproduzione di articoli, notizie e immagini pubblicati su Polimerica senza espressa autorizzazione scritta dell'editore.
L'Editore non si assume alcuna responsabilitÃ per eventuali errori contenuti negli articoli nÃ© per i commenti inviati dai lettori. Per la privacy leggi qui

WebDesigned and Powered by JoyADV

snc